

# IL TIRRENO

IL TIRRENO

VOLTERRA VALDICECINA

GIOVEDÌ 19 AGOSTO 2010

VII

I soldi arrivano dalla Regione, sarà recuperata una nuova galleria

## Un'area concerti nella miniera Partono i lavori di ampliamento

**MONTECATINI VDC.** Partiranno il mese prossimo i lavori di recupero dell'area mineraria, finanziati dalla Regione grazie al PasL (Patto per lo Sviluppo Locale), con la compartecipazione del Comune. E' il sindaco Sandro Cerri a spiegare l'intervento: «L'ultimo finanziamento ricevuto da parte della Regione ammonta a 486mila euro. Col solo contributo del Comune non saremo mai riusciti ad affrontare le spese per queste opere».

Oltre ai lavori, già partiti, al Museo delle miniere c'è in progetto una riqualificazione dell'area mineraria.

Si parla della realizzazione di un'area per concerti e manifestazioni, mentre a breve verrà inaugurata la nuova sala convegni.

«I lavori sono già in fase avanzata: inaugureremo a breve la sala convegni e tra qualche mese sarà pronta anche l'area concerti che verrà costruita dove sorgevano le laverie. Mi hanno da poco confermato anche l'inizio dei lavori per il recupero di una



**LA MINIERA**  
Una panoramica del museo

nuova galleria mineraria».

La sala convegni è stata ricavata dalla ristrutturazione della vecchia falegnameria e potrà servire per l'organizzazione di diversi eventi. La zona concerti invece verrà co-



**IL SINDACO.** Sandro Cerri

struita nelle ex laverie e vi saranno trasferiti i concerti che si tenevano al Pozzo Alfredo, tra cui la rassegna Musica in miniera, già giunta alla sua decima edizione. Spiega ancora Sandro Cerri:

«Sarà un modo sia per riqualificare l'area sia per migliorare questi eventi musicali che gioveranno delle migliori condizioni acustiche dell'ambiente delle ex laverie, più adatte per l'esecuzione di pezzi lirici».

La miniera, dove veniva estratto il rame, è stata attiva fino al 1907 quindi il museo rappresenta un'importante testimonianza storica per il paese. Già gli etruschi sfruttavano le risorse naturali della zona per la produzione di utensili e suppellettili ornamentali. La tradizione è rimasta tale, con le opportune innovazioni tecniche, fino ai primi del Novecento. Così l'area mineraria e le sue strutture sono divenute oggi un parco museale di archeologia industriale che, assicura l'amministrazione, diverrà sempre più ampio. C'è in progetto infatti anche l'ampliamento del percorso nella miniera tramite il recupero di una galleria che si aggrungerà alla parte già visitabile.

**Lara Dal Monte**